

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

delle condizioni e degli oneri sotto i quali viene affidato l'appalto

PREMESSA

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei servizi di *"Aggiornamento del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale e redazione del Piano di Utilizzazione delle risorse Pascolive del Comune di Itri"*, **CUP: C12G13000030002; CIG (SIMOG): 57124151FC**

2. Questo capitolato contiene l'indicazione delle prescrizioni, delle condizioni generali e dei requisiti tecnici inderogabili cui dovranno uniformarsi dapprima l'offerta tecnica ed economica e quindi l'esecuzione dei servizi in appalto; il documento costituisce elemento essenziale della disciplina regolamentare per i rapporti tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario che risulterà appaltatore dei servizi; esso farà parte integrante del contratto di appalto, e le disposizioni qui riportate avranno prevalenza, quando più favorevoli alla Stazione Appaltante, sugli altri documenti tecnici contrattuali predisposti dall'Appaltatore eventualmente in contrasto.

3. Ai fini del presente capitolato per **Codice** si intende il Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 e sue successive modifiche ed integrazioni.

4. Ai fini del presente capitolato per **Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice** si intende il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» e sue successive modifiche ed integrazioni.

5. Ai fini del presente capitolato per **Legge Forestale** si intende la Legge regionale Lazio del 28 ottobre 2002 n. 39 Norme in materia di gestione delle risorse forestali) e sue successive modifiche ed integrazioni.

6. Ai fini del presente capitolato per **Regolamento Forestale** si intende il *"Regolamento di attuazione dell'articolo 36 della legge regionale Lazio 28 ottobre 2002, n. 39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali) del 18-4-2005 n. 7* e sue successive modifiche ed integrazioni.

7. Ai fini del presente capitolato per **Delibera di Indirizzo** si intende la Deliberazione di Giunta Regionale Lazio del 14 febbraio 2005 n. 126 "Linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile del patrimonio silvo-pastorale regionale e schema generale della pianificazione sostenibile delle risorse forestali, delle procedure di approvazione, cofinanziamento ed attuazione. Revoca Delib.G.R. 28 dicembre 1998, n. 8152.) e sue successive modifiche ed integrazioni.

8. Ai fini del presente capitolato per **Provvedimento di Concessione** si intende la Provvedimento di Concessione del Contributo n. 162789 del 12 dicembre 2013 relativo alla Proposta di pianificazione così definita *"Aggiornamento del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale e redazione del Piano di Utilizzazione delle risorse Pascolive del Comune di Itri" – Codice identificativo n. 8475918286 – Beneficiario: Comune di Itri (LT) – Investimento complessivo di € 93.318.46, pari ad un contributo di € 93.318,49"*, disposto dalla Regione Lazio in esecuzione delle Determinazione n. G03512 del 04.12.2013.

9. Per quanto non espressamente citato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si fa riferimento alla normativa ed alle fonti di cui al comma 3, 4, 5, 6 e 7, che è parte integrante, sostanziale del presente Capitolato Speciale.

PARTE PRIMA

DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Art. 2 - Designazione dei servizi

1. I servizi che formano oggetto dell'appalto consistono *in servizi tecnici di pianificazione sostenibile delle risorse silvo-pastorali*, più esattamente la redazione del Piano di Gestione e Assestamento Forestale (di seguito *PGAF*) e del Piano di Utilizzazione dei Pascoli (di seguito *PAU*) di cui agli artt.13 e 15 della *Legge Forestale*, da eseguirsi a carico del complesso assestamentale individuato nella disponibilità del Comune di *Itri* secondo le specifiche stabilite nella *Delibera di Indirizzo* e quelle assunte in sede di gara con l'offerta tecnica.
2. Complessivamente la superficie coinvolta nella pianificazione assomma ad **ha 4.131,21**;
3. L'elenco catastale, la cartografia ubicativa dell' area assestamentale, su catastale e su CTR, e tutta l'altra documentazione contenuta nel precedente *PGAF* , oltre all'aggiornamento catastale rilasciato dall'Agenzia del Territorio (in formato vettoriale *CXF*) è riportata in allegato e costituisce parte integrante del presente Capitolato d' oneri.

Art. 3 - Ammontare dell'appalto

1. L'importo complessivo a base d'asta dei *servizi tecnici* compresi nell'appalto, sia per l'esecuzione dei servizi che per oneri della sicurezza, è stato stimato per l'importo di € **93.318,49** (euro **novanta tremila trecento diciotto/49**).
2. Dell'importo di cui al comma 1:
 - a) € **93.318,49** (euro **novanta tremila trecento diciotto/ 49**) è l'importo dei servizi, assoggettato al ribasso offerto dal concorrente Aggiudicatario in sede di gara.
3. L'importo contrattuale effettivo corrisponderà all'importo derivante dalla offerta economica presentata in sede di gara, quale ribasso percentuale applicato all'importo di cui al comma 2, lettera a), incrementato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui all'art. 2, comma b).
4. Nell'importo indicato si intendono comprese tutti i servizi, provviste e prestazioni descritte nel presente Capitolato Speciale, quelle indicate come aggiuntive e/o migliorative in sede di gara nell'offerta tecnica e qualunque altra provvista e prestazione necessaria alla corretta esecuzione ed alla funzionalità dell'oggetto dell'appalto, per quanto concerne sia particolarità tecniche che legali od amministrative, comprendenti quindi anche quelle provviste e prestazioni che siano prescritte da particolari disposizioni normative vigenti, da qualunque autorità competente emanate, anche se non specificamente richiamate nei patti contrattuali, ovvero che si rendano indispensabili per particolari ragioni contingenti di sicurezza o d'altra natura.
5. Pertanto non potranno in alcun modo venire ritenute come varianti d'esecuzione, a semplice titolo indicativo, provviste e prestazioni, che derivano da correzioni d'inesattezza di rilievo o di disegno, quelle la cui specificazione, sia per quantità sia per qualità, è dai patti contrattuali demandata al giudizio della Direzione dei lavori. Ciò anche se tali opere, provviste e prestazioni non fossero, in tutto o in parte, dettagliatamente descritte negli elaborati di progetto.
6. L'importo per l'esecuzione del servizio riportato al comma 1, potranno variare in aumento o diminuzione, tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo dell'appalto senza che l'Aggiudicatario possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente capitolato o prezzi diversi da quelli indicati nell'offerta di aggiudicazione.

Art. 4 – Categorie di lavori di cui si compone l'intervento

1. Ai sensi dell'articolo 40 del **Codice** e del combinato disposto degli art. 60, 61 e 62, del **Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice**, e dell'allegato A, le categorie di lavori di cui si compone l'intervento sono le seguenti:

Natura dell'opera	Categoria	Tipologia	Importi	Incidenza	Classe
<i>Servizi tecnici</i>	null	Prevalente	€ 93.318,49	100,0 %	

sostanzialmente si tratta di *servizi tecnici* che **non soggiacciono** alla disciplina del *SISTEMA DI QUALIFICAZIONE*.

Art. 5 - Conoscenza delle condizioni d'appalto

1. L'assunzione dell'appalto, di cui al presente Capitolato Speciale, impegna l'Aggiudicatario nella conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, quali la natura del soprassuolo, del suolo e del sottosuolo, la possibilità di poter utilizzare dati ed informazioni già in possesso della Stazione appaltante e/o di altri Enti pubblici in rapporto ai requisiti richiesti, ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possono avere influito sul giudizio dell'Aggiudicatario circa la convenienza ad assumere l'opera, anche in relazione ai prezzi offerti ed accettati.

2. L'Aggiudicatario con la sottoscrizione del presente capitolato conferma ed attesta di aver preventivamente preso visione dei luoghi e del complesso assestamentale oggetto di appalto, quindi di essersi recato sul sito ove deve eseguirsi i rilievi e di avere preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sull'offerta, nonché della qualità e quantità degli elaborati da produrre. Pertanto giudica congruo nel suo complesso l'offerta economica presentata, anche tenendo conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore.

3. Per quanto non espressamente previsto l'Aggiudicatario dovrà uniformarsi a tutte le disposizioni che saranno dettate dal RUP e dalla Direzione dei Lavori e dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare il verificarsi di eventuali incidenti e danni in genere, a persone o a beni dell'Amministrazione, di Enti o privati, eventi dei quali l'Aggiudicatario sarà ritenuto responsabile; in ogni caso a tenere sollevata ed indenne la Stazione appaltante da qualsiasi vertenza per fatto di terzi derivante dallo svolgimento delle attività connesse alla redazione dello strumento di pianificazione ammesso a beneficio

4. L'aggiudicatario dovrà redigere lo strumento di pianificazione finanziato nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, con particolare riferimento a quelli emanati dalla Regione Lazio, tenendo conto delle prescrizioni istruttorie definite dalla Regione Lazio in fase di ammissibilità e richiamate nel ***Provvedimento di concessione n. GR/03/35/16279 del 12/12/2013***.

5. L'Aggiudicatario conferma ed attesta di aver preso cognizione che la redazione dello strumento di pianificazione oggetto di appalto sarà successivamente sottoposto all'iter di approvazione da parte della Regione Lazio, la cui durata non è materialmente definibile in sede preventiva, inoltre che durante tale iter potrebbero essere richieste o potrebbero rendersi necessarie ulteriori attività e/o impegni volte ad integrare/modificare i contenuti del lavoro da consegnarsi, benché formalmente approvato da parte del Comune di Itri.

6. L'aggiudicatario si impegna ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere impreveduto o imprevedibile, di carattere **economico-finanziario** o tecnico, incluse modifiche ed integrazioni documentali di propria competenza richieste alla Stazione appaltante dalle strutture competenti in merito al procedimento di approvazione dello strumento di pianificazione, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'elaborato.

7. L'Aggiudicatario si obbliga ad ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione dell'intervento, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto stesso, rivolte sia dalla

Stazione appaltante che dagli organismi regionali, nazionali e comunitari preposti al controllo.

8. Il soggetto incaricato alla redazione del Piano unitamente al Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente beneficiario, durante lo svolgimento delle attività di pianificazione, è tenuto a partecipare ad almeno due incontri alla presenza del Responsabile del Procedimento – Tutor facente parte della struttura regionale, al fine di valutare nella fase di redazione dello strumento di gestione la conformità dello stesso a quanto previsto dalla normativa vigente; tali incontri saranno richiesti formalmente dal beneficiario a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, alla Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative – Area Foreste. Il primo incontro, nel quale dovrà essere verificata la fase inerente alla raccolta dei dati, le analisi e le indagini di campo, dovrà svolgersi entro la metà del tempo previsto dal crono programma per la realizzazione delle attività, così come preventivato, definito ed approvato in fase istruttoria; il secondo, finalizzato alla verifica dei contenuti della stesura finale dei Piani, dovrà svolgersi quando residuano almeno 4 (quattro) mesi dalla conclusione delle attività previste dal crono programma stesso.

Art. 6 - Documenti allegati al contratto

1. Il presente Capitolato Speciale, congiuntamente ai seguenti documenti:

- il cronoprogramma;
- l'offerta tecnica e gli atti costituenti l'offerta tecnica;
- il *Provvedimento di concessione*,

che sono espressamente richiamati in fase di stipula del contratto.

2. L'Aggiudicatario deve comunque prendere visione di tutti gli altri elaborati componenti la Proposta di pianificazione e la preesistente Pianificazione assestamentale, anche se non costituiscono parte integrante dei documenti d'appalto, e qualora abbia interesse può, motivandolo, chiederne copia alla Stazione appaltante che si riserva di rilasciarla nei tempi e nei modi stabiliti dai propri regolamenti in materia di accesso agli atti pubblici.

Art. 7 – Ufficio della direzione dei lavori

1. La Stazione appaltante istituisce l'Ufficio della direzione dei lavori presso la propria sede in **04020 ITRI (LT)**, e tutte le funzioni di Direzione dei lavori, come determinate nella normativa vigente, sono assolte direttamente dal RUP.

Art. 8 - Domicilio e Rappresentanza dell'Aggiudicatario

2. L'Aggiudicatario deve eleggere il proprio domicilio nel comune di **Itri (LT)**; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

3. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione e comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dalla Direzione dei lavori o dal Responsabile unico del procedimento a mani proprie di colui che rappresenta l'Aggiudicatario nella condotta dei lavori oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto ai sensi del comma 1.

4. L'Aggiudicatario si obbliga, per tutta la durata dell'appalto, a garantire la presenza sul luogo dei lavori del suo responsabile tecnico con mandato di rappresentanza.

5. Nel caso che il responsabile tecnico non conduce i lavori personalmente, l'Aggiudicatario si impegna a conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità morali e tecnici, Dottore Agronomo o Forestale

iscritti all'Albo Professionale e con esperienze precedenti di progettazioni di Lavori e di opere dello stesso tipo. Quando ricorrono gravi e giustificati motivi la stazione appaltante, previa motivata comunicazione all'Aggiudicatario, si riserva di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Aggiudicatario o al suo rappresentante.

6. Il mandato deve essere conferito con atto pubblico da depositarsi presso l'amministrazione committente.

7. L'Aggiudicatario rimane sempre responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Art. 9 - Consegna dei lavori

1. Dopo la stipula del contratto o, qualora vi siano ragioni di urgenza, subito dopo l'aggiudicazione definitiva, il Responsabile del procedimento autorizza la Direzione dei lavori alla consegna dei lavori.

2. La consegna dei lavori deve avvenire entro 30 giorni dalla data di stipulazione del contratto, ovvero, nei casi d'urgenza, dopo l'aggiudicazione definitiva, sotto riserva di legge che viene revocata dalla Direzione dei lavori ad intervenuta stipula del contratto.

3. La Direzione lavori comunica all'Aggiudicatario il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori, munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e materiali necessari per eseguire, ove occorra, tracciamenti e/o individuazione di elementi particolari di progetto. Le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute le operazioni eseguite devono risultare dal verbale di consegna redatto in contraddittorio con l'Aggiudicatario. Il Direttore dei Lavori in rappresentanza dell'Ente, previo accertamento della regolarità degli atti, procederà a detta consegna, dando atto, nel relativo verbale firmato dall'aggiudicatario, dei termini e segnali che ne fissano l'estensione, delle prescrizioni da usarsi nel rilevamento dei dati, delle strade di accesso e di condizioni particolare di accesso e del termine assegnato per l'esecuzione delle varie fasi di lavoro, a norma dei successivi articoli.

4. Ove le operazioni di consegna richiedessero più tempo, dovrà essere redatto un primo verbale (verbale iniziale di consegna) che indica quali lavorazioni l'Aggiudicatario deve immediatamente iniziare in relazione al Programma esecutivo dei lavori.

5. Le successive consegne ed i relativi verbali, dovranno essere effettuati entro 30 giorni dal verbale iniziale, fermo restando che il termine per l'ultimazione dei lavori decorre dalla data del verbale finale di consegna.

6. Gli oneri per le spese relative alla consegna dei lavori sono a carico dell'Aggiudicatario.

7. La Stazione appaltante provvederà tempestivamente ad ottemperare alle formalità previste dalla legge, affinché l'Aggiudicatario possa accedere ai terreni oggetto della pianificazione.

8. Qualora sorgessero delle difficoltà per l'accesso nei terreni oggetto della pianificazione e ne conseguisse un rallentamento dei lavori l'Aggiudicatario ha diritto ad una proroga, nei termini stabiliti dal Capitolato generale.

9. L'Aggiudicatario si obbliga a non richiedere il recesso dal contratto nei casi previsti dall'art. 9 del Capitolato Generale.

Art. 10 - Programma esecutivo dei lavori

1. L'Aggiudicatario deve presentare alla Direzione dei Lavori, per l'approvazione, il Programma esecutivo dei lavori entro 10 giorni dalla data di ultimazione delle operazioni di consegna, in ogni modo prima dell'inizio dei lavori. In tale programma sono riportate, sia sotto forma di precisa descrizione sia sotto forma di grafici per ogni fase, le previsioni circa il periodo di esecuzione e le date presunte in cui l'ammontare, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori raggiungono l'importo contrattualmente stabilito per la liquidazione dei Certificati di pagamento. L'aggiudicatario dovrà indicare con preavviso di giorni 15 all'Amministrazione dell'Ente, la data in cui avranno effettivo inizio i lavori nel bosco.

2. Durante il corso dei lavori, l'Aggiudicatario informerà la Direzione dei Lavori su tutte le eventuali varianti al primitivo programma.

Art. 11 - Disciplina dei cantieri

1. L'Aggiudicatario è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere, e ha l'obbligo di osservare e fare osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

2. L'Aggiudicatario, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione tecnica e la conduzione del cantiere

3. La direzione tecnica del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'Aggiudicatario o dal rappresentate delegato ai sensi dell'art. 8, comma 5.
4. La Direzione dei lavori ha diritto, previa motivata comunicazione all'Aggiudicatario, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza.
5. L'Aggiudicatario è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti della Stazione appaltante per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

Art. 12 – Tutela dei lavoratori

1. L'Aggiudicatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute e assicurazione e assistenza dei lavoratori.
2. A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Dell'emissione di ogni certificato di pagamento il Responsabile del procedimento provvede a dare comunicazione per iscritto, con avviso di ricevimento, agli enti previdenziali ed assicurativi, compresa la Cassa Previdenza, ove richiesta.
3. La Stazione appaltante dispone il pagamento, a valere sulle ritenute suddette, di quanto dovuto per le inadempienze accertate dagli enti competenti che ne richiedano il pagamento nelle forme di legge. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio, ove gli enti suddetti non abbiano comunicato alla Stazione appaltante eventuali inadempienze entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta del responsabile del procedimento.
4. La Stazione appaltante si riserva di pagare anche in corso d'opera direttamente al personale dipendente dell'Aggiudicatario le retribuzioni arretrate a questi dovute, ai sensi dell'art. 5 del ***Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice***.
5. L'Aggiudicatario appaltante risponde di tali obblighi anche nel caso di sub – appalto e di cottimo, fermo restando le disposizioni che regolano la materia.

Articolo 13 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

1. L'Aggiudicatario deve depositare presso la stazione appaltante:

- a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) del *D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81*;
- b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo capoverso.

La stazione appaltante ha facoltà altresì di richiedere eventuali integrazioni ai sensi di legge.

2. Il piano operativo di sicurezza di cui al comma 1. alla lett. b) formano parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto pur non essendo allo stesso allegati e sono depositati agli atti.
3. L'Aggiudicatario deve fornire tempestivamente all'Ufficio di Direzione Lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.
4. L'Ufficio di Direzione Lavori e l'Aggiudicatario, anche attraverso il proprio direttore di cantiere e/o il proprio rappresentante espressamente delegato, garantiscono la propria presenza sul luogo di esecuzione dei lavori al fine di controllare il rispetto di tutte le norme poste a tutela della sicurezza o di impartire le opportune disposizioni in caso di loro violazione.
5. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Art. 14 - Oneri ed obblighi generali a carico dell'Aggiudicatario

1. Fatte salve le prescrizioni del *Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice*, si intendono compresi nel prezzo dei lavori perciò a totale carico dell'Aggiudicatario, qualora prescritti nella fattispecie dalla normativa vigente, i seguenti oneri ed obblighi.

- a) Trasmettere copia dell'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici alla Direzione dei lavori. La suddetta trasmissione dovrà essere effettuata prima dell'inizio effettivo dei lavori e comunque entro 10 giorni dalla data di presentazione. Trasmettere copia dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva riguardante gli addetti alle attività di sistemazione idraulico forestale ed idraulico agraria. La suddetta trasmissione dovrà essere effettuata con cadenza quadrimestrale. La Direzione dei lavori ha tuttavia facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento.
- b) Comunicare alla Direzione dei lavori, con cadenza settimanalmente, tutte le notizie relative all'impiego giornaliero della manodopera (elenco occupati, numero giornate lavorative ecc.), dei materiali e dei mezzi e lo stato di avanzamento delle lavorazioni. In particolare l'Aggiudicatario dovrà tenere accuratamente aggiornati i libri contabili riferiti alla manodopera ed al movimento dei materiali, in modo da rendere agevole e sollecita ogni operazione di verifica.
- c) La formazione di cantieri attrezzati, in relazione all'entità delle operazioni da svolgere in loco. La spesa per la provvista dell'acqua necessaria per tutti i lavori ed anche per gli usi potabili del cantiere.
- d) Le spese e le tasse sui trasporti e per i contributi di utenza stradale che per qualsiasi titolo fossero imposte all'Aggiudicatario in conseguenza del lavoro appaltato e dei trasporti eseguiti di qualsiasi materiale o mezzo d'opera.
- e) Le spese per attrezzi e opere provvisoriale e per quant'altro occorre all'esecuzione piena e perfetta delle operazioni da svolgere in loco, di rilevamento dati, compreso lo sgombrò a lavori ultimati, di ogni opera provvisoriale, detriti, rifiuti, ecc. e lo smontaggio del cantiere.
- f) La spesa per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili (personale, attrezzi, strumenti ecc.) che possono occorrere, anche su motivata richiesta della Direzione dei lavori o del Responsabile del procedimento o dell'organo di collaudo dal giorno in cui inizia la consegna fino al compimento del collaudo finale dei lavori.
- g) Di provvedere, a propria cura e spese, all'agibilità dei passaggi necessari per l'accesso degli addetti e l'approvvigionamento di tutti i materiali, in sito per il rilevamento dei dati necessari, restando unico responsabile di qualsiasi danno alle proprietà pubbliche o private che conseguisse in contravvenzione a tali obblighi.
- h) Le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per la Direzione dei lavori. Mettere a disposizione del Direttore Lavori, in occasione dei sopralluoghi, idoneo mezzo di trasporto con autista, provvedendo alle relative polizze di assicurazione per responsabilità civile terzi estesa anche ai trasportati, spese di manutenzione ed esercizio.
- i) Le spese relative alle prove, esperienze ed a saggi che in qualsiasi momento fossero ordinati dalla Direzione dei lavori, sui lavori già eseguiti.
- j) Le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazione di materiali.
- k) Il pagamento delle tasse e l'accollo di altri oneri per concessioni comunali, licenze di costruzione, di occupazione temporanea di suolo pubblico, di passi carrabili, ecc., nonché il pagamento di ogni spesa presente e futura inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite.
- l) Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, siano arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, lasciando liberi ed indenni la Stazione appaltante ed il suo personale.
- m) L'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. L'Aggiudicatario deve a proprie spese adeguare i cantieri in osservanza del Decreto legislativo n. 626/1994, e successive modificazioni, assumendo ogni più ampia ed esclusiva responsabilità in caso d'infortunio.
- n) L'Aggiudicatario deve curare il coordinamento di tutti i soggetti operanti nel cantiere, al fine di rendere i piani redatti dalle imprese sub – appaltatrici compatibili fra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore.
- o) L'Aggiudicatario è tenuta a ben conoscere le convenzioni e le concessioni stipulate fra Ente Cofinanziatore e Stazione Appaltante, ed ad accettare i controlli che tale Ente disporrà in corso d'opera.
- p) L'Aggiudicatario accetta inoltre che la Stazione Appaltante possa richiederle, in sede di liquidazione finale, la prova

di aver ottemperato al pagamento dei materiali da essa approvvigionati per l'esecuzione dell'opera e si impegna, se richiesto a fornire periodiche indicazioni sull'acquisto di tali materiali.

- q) La spesa relativa al consumo dell'energia elettrica, sia come forza motrice, sia come illuminazione, occorrente per l'esercizio del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, sia essa energia prodotta per mezzo d'impianti propri sia acquistata da Imprese Energetiche. In questo secondo caso saranno pure a totale carico dell'Aggiudicatario le spese per l'allacciamento delle linee elettriche alla rete, compresa l'installazione della cabina di trasformazione ed ogni altro onere relativo.
- r) I gravami di qualsiasi genere, comunque imposti dalle Amministrazioni nella cui giurisdizione rientrano le opere, nonché l'osservanza di tutte le norme che saranno stabilite dalle Autorità competenti che riguardino obblighi dell'Aggiudicatario.

Art. 15 - Variazione al progetto approvato

1. Secondo quanto previsto dall'art. 132 del **Codice** ed entro i limiti e le modalità stabilite dagli artt. 161, 162, 163 e 164 del **Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice**, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nell'esecuzione dei servizi, sia all'atto della consegna sia in corso di esecuzione, tutte quelle varianti che credesse di apportarvi nell'interesse della buona riuscita e dell'economia della pianificazione o per qualsiasi altro motivo, a suo giudizio insindacabile. Le stesse verranno concordate e successivamente liquidate ai prezzi di contratto.
2. Tali modifiche non daranno luogo a speciali compensi, oltre a quelli previsti nel presente Capitolato Speciale, quali che possano essere la specie e le difficoltà tecniche da incontrare per l'adozione delle varianti stesse. L'Aggiudicatario avrà solo diritto al pagamento dei servizi che risultassero effettivamente eseguiti per ordine della Direzione lavori, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario.
3. L'Aggiudicatario durante il corso dei lavori può proporre alla Direzione dei lavori eventuali variazioni migliorative ai sensi dell'art. 162 del **Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice**.
4. In caso di richiesta di "**varianti in corso d'opera**", per la loro valutazione e relativa istruttoria, si applicano le norme stabilite dall'art. 23 delle "**Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento**" (DGR 412/2008 e s.m.i.)

Art. 16 - Danni

1. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone ed alle cose nella esecuzione dell'appalto.
2. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Aggiudicatario, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa ai sensi del titolo VI del **Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice**.
3. Qualora si verificano danni ai lavori causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati alla Direzione dei lavori, a pena di decadenza, entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno e saranno accertati con la procedura stabilita dall'art. 166 del **Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice**.

Art. 17 - Tempo per l'ultimazione penali e premi

1. Il tempo utile naturale, successivo e continuo, a partire dalla data del verbale di consegna, per dare ultimati tutti i lavori oggetto di contratto resta fissato come di seguito:
 - Aggiornamento del PAU: giorni 60 dall'ordine di avvio della progettazione;
 - Aggiornamento del PGAF: giorni 360 dal'ordine di avvio della progettazione.

Il tempo utile sopra indicato è fisso ed invariabile, quindi **include eventuali** sospensioni obbligatorie per legge.

2. Le operazioni di raccolta dati, analisi ed indagini di campo, dovrà svolgersi entro la metà del tempo previsto dal crono programma ed i relativi risultati sottoposti a verifica.
3. La stesura finale dei piani dovrà essere sottoposta a verifica dei contenuti al fine di valutare nella fase di redazione dello strumento di gestione la conformità dello stesso a quanto previsto dalla normativa vigente; tale verifica dovrà svolgersi quando residuano almeno 4 (quattro) mesi dalla conclusione delle attività previste dal crono programma stesso.
4. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, deve essere dall'Aggiudicatario comunicata per iscritto alla Direzione dei lavori, la quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio e rilascia, senza ritardo alcuno, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione ai sensi dell'art. 172 del Regolamento.
5. La penale per ogni giorno di ritardo è stabilita pari al 1,0 ‰ dell'ammontare netto contrattuale, ed è comminata dal Responsabile del procedimento a norma dell'art. 145 del *Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice*.
6. Oltre alla penale, saranno addebitate all'Aggiudicatario anche tutte le altre maggiori spese eventualmente sostenute dall'Amministrazione per assistenza e danni.
7. Non è previsto il riconoscimento di alcun premio all'Aggiudicatario qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine contrattuale previsto.
8. L'aggiudicatario con la firma del presente capitolato dichiara di essere a conoscenza che il mancato rispetto della tempistica di consegna del lavoro può conseguire la revoca del finanziamento da parte della Regione Lazio, in danno al Comune di Itri, con facoltà di rivalsa a carico dell'aggiudicatario.

Art. 18 - Sospensioni e ripresa lavori

1. La Direzione dei lavori, in caso di circostanze speciali, oppure dal Responsabile del procedimento, per ragioni di pubblico interesse, possono ordinare la sospensione dei lavori a norma dell'art. 158 del *Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice*.

Art. 19 - Proroghe

1. Le proroghe per l'ultimazione dei lavori sono subordinate ad approvazione da parte della Regione LAZIO – Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative – Area Foreste, cui compete insindacabilmente la facoltà di concederla ai sensi dell'art. 24 delle Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento (DGR Lazio n. 412/2008 e successive mm e ii).
2. Resta a carico dell'Aggiudicatario, pertanto, ogni indennizzo e/o indennità eventualmente conseguente alla mancata concessione della proroga da parte della Regione stessa, incluso quelle connesse o comunque correlate alla revoca totale e/o parziale del contributo finanziario concesso per la pianificazione oggetto di appalto.

Art. 20 – Subappalto e cottimo

1. L'aggiudicatario non potrà cedere ad altro né in tutto né in parte gli obblighi ed i diritti relativi al presente contratto.
2. La inosservanza di tale obbligo consente all'Amministrazione dell'Ente di avvalersi della rescissione del contratto e di tutti i conseguenti provvedimenti previsti dall'ultimo comma del precedente art. 15.

Art. 21 - Pagamenti in acconto e a saldo

1. La contabilizzazione dei lavori è prevista "a corpo".
2. All'importo dei lavori, determinato ai sensi del comma precedente, non è prevista l'aggiunta di alcun materiale destinato ad essere impiegato in opere definitive facenti parte dell'appalto, sebbene accettato dal direttore dei lavori.

3. L'Aggiudicatario avrà diritto all'emissione di n. 1 **(uno) pagamento a saldo** al termine delle attività che rappresentano il 100% dell'intera Pianificazione e successivamente ad avvenuta approvazione del certificato finale di regolare esecuzione del lavoro. Entro e non oltre trenta giorni dalla data in cui dalle scritture contabili risulta tale credito la Direzione dei lavori redige il conto finale lavori ai sensi dell'art. 200 del **Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice**.
4. Il Responsabile del procedimento rilascia apposito certificato di pagamento nel più breve tempo possibile e comunque non oltre quarantacinque giorni dalla data di maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori.
5. Sull'importo netto progressivo dei lavori verrà operata la ritenuta dello 0,50 per cento di cui all'art. 4 del **Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice**.
6. L'Aggiudicatario resta sempre ed unicamente responsabile della conservazione dei materiali fino al loro impiego.
7. Il pagamento degli acconti e della rata di saldo sarà effettuato nei termini previsti dell'art. 143 del **Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice**.
8. Qualsiasi ritardo nel pagamento degli acconti non darà diritto all'Aggiudicatario di sospendere o rallentare i lavori, né di richiedere lo scioglimento del contratto, avendo soltanto il diritto al pagamento degli interessi legali nei limiti e nei termini di cui all'art. 142 del **Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice**, esclusa ogni altra indennità o compenso.
9. Per la corresponsione di pagamenti a titolo di acconto si applicano le norme stabilite dall'art. 16 delle **"Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento"** (DGR 412/2008 e s.m.i.)
10. Il pagamento, tanto degli acconti quanto della rata di saldo, è comunque subordinato all'effettivo accredito delle somme da parte dell'Ente Finanziatore e nessun maggiore onere od indennità potrà essere preteso dall'Aggiudicatario per eventuali ritardi.
11. Ad ogni stato di avanzamento saranno computate in detrazione, altresì, le eventuali penali irrogate ai sensi del successivo art. 30, qualora le stesse non fossero già state pagate dall'Appaltatore entro in termini imposto dallo stesso art. 30 del presente capitolato speciale.

Art. 22 - Manutenzione delle opere sino alla fine dei lavori

1. Sino a che il beneficiario con propria Deliberazione adotta lo strumento di pianificazione ed approva il suo importo complessivo (con evidenziato il quadro economico finale), eventuali modifiche richieste in corso d'opera dagli enti preposti devono essere fatte a cure e spese dell'Aggiudicatario, adeguando gli elaborati di Piano.
2. Una volta deliberata l'adozione dello strumento di pianificazione l'Aggiudicatario trasmette copia integrale del PGAF/PAU dei pascoli, completa sia per quanto concerne il numero di copie sia per quanto riguarda la documentazione stabilita dalla DGR 126/2005, al fine di dare avvio al procedimento di approvazione del Piano secondo le procedure della **Delibera di Indirizzo**
3. L'Aggiudicatario, salve le maggiori responsabilità sancite all'art. 1669 del Codice Civile, è quindi garante delle opere e delle forniture eseguite ed è impegnata ad attuare tutte le sostituzioni ed i ripristini che si rendessero necessari.

Art. 23 – Fine lavori e Conto finale dei lavori

1. Il conto finale dei lavori dovrà essere compilato entro sessanta giorni dalla data di emissione del certificato attestante l'avvenuta ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 200 del **Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice**.

Art. 24 – Collaudo

1. Il collaudo dei lavori verrà eseguito con il rilascio della **VERIFICA DI CONFORMITÀ**, ai sensi dell'art. 120, del **Codice**, non oltre 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, sancita dalla Deliberazione di adozione dello strumento di pianificazione.

Art. 25 - Risoluzione del contratto

1. Quando per negligenza da parte dell'Aggiudicatario o per contravvenzione agli obblighi ed alle condizioni stipulate venga compromessa la buona riuscita dell'opera o la sua tempestiva esecuzione, la Stazione appaltante procederà nei confronti dell'Aggiudicatario a norma delle disposizioni di cui all'art. 146 del **Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice**.
2. La Stazione appaltante, nei casi di cui al comma 1, si riserva il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori o alla rescissione del contratto, in danno dell'Aggiudicatario. Per l'esecuzione d'ufficio la Stazione appaltante potrà disporre di tutte le somme dovute all'Aggiudicatario per lavori eseguiti, contabilizzati o no, e di quelle depositate a garanzia per cauzione definitiva e delle somme dovute o depositate a qualsiasi altro titolo.

Art. 26 – Riserve e Controversie

1. Le riserve iscritte dall'Aggiudicatario negli atti contabili vengono definite a norma dell'art. 190 e 191 del **Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice** con la procedura dell'accordo bonario di cui all'art. 240 del **Codice**.
2. Le controversie fra la Stazione appaltante e l'Aggiudicatario, regolate ai sensi del presente Capitolato Speciale d'Appalto e delle norme di cui all'art.1, sono di esclusiva competenza, ai sensi dell'art. 20 del Codice di Procedura Civile, del **Foro di Latina**. Pertanto viene esclusa espressamente la competenza arbitrale per la definizione delle eventuali controversie.

Art. 27 - Dichiarazione relativa ai prezzi

1. La Stazione appaltante ritiene in via assoluta che l'Aggiudicatario, prima di adire l'appalto abbia diligentemente visitato la località e si sia reso esatto conto dei materiali tutti occorrenti, come e dove si possa provvedere l'acqua, delle distanze, dei mezzi di trasporto e di tutto quanto altro possa occorrere per dare i lavori compiuti, eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni del presente Capitolato Speciale.
2. In conseguenza i prezzi d'elenco, diminuiti del ribasso d'asta offerto, s'intendono accettati dall'Aggiudicatario come remunerativi d'ogni spesa generale e particolare in quanto comprendono
3. I prezzi d'elenco, diminuiti del ribasso offerto e sotto le condizioni del contratto e del presente Capitolato Speciale, si intendono dunque accettati dall'Aggiudicatario in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo, quindi sono fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, anche di forza maggiore e straordinaria, per tutta la durata dello appalto.
4. Non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile ai sensi dell'art. 133 del **Codice**.
5. Qualora, per cause non imputabili all'Aggiudicatario, la durata dei lavori si protragga fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il criterio del prezzo chiuso di cui all'art. 133, comma 3, del **Codice**.

PARTE SECONDA

ULTERIORI DISPOSIZIONE

Art. 28 - Contenuti degli elaborati di pianificazione forestale.

1. Il Piano di Gestione e Assestamento Forestale (*P.G.A.F.*) e il Piano di Assestamento e Utilizzazione dei Pascoli (*P.A.U.*) dovranno essere redatti in assoluta conformità alla Legge regionale del 28 ottobre 2002 n. 39 Norme in materia di gestione delle risorse forestali , al Regolamento di attuazione 18-4-2005 n. 7 (articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39), alla Deliberazione di Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 126 "Linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile del patrimonio silvo-pastorale regionale e schema generale della pianificazione sostenibile delle risorse forestali, delle procedure di approvazione, cofinanziamento ed attuazione. Revoca Dellib.G.R. 28 dicembre 1998, n. 8152.) e secondo le prescrizioni fornite a seguito delle istruttorie degli uffici regionali competenti.

2. La pianificazione forestale è un atto complesso che investe molteplici aspetti coesistenti nel territorio forestale, anche di natura non forestale, come coltivi, prati e pascoli, siti con rilevanza storico-culturale, altre peculiarità ecosistemiche, ecc. A tal fine, la pianificazione deve essere strutturata in modo da fornire una conoscenza esaustiva del territorio e delle sue risorse, affinché si possa promuovere una tutela attiva del territorio stesso, favorendone lo sviluppo, in un quadro coordinato e multifunzionale, al fine di prevenire i processi di degrado, valorizzare l'ambiente e le risorse esistenti, attivare processi economici, migliorare il quadro socio-economico locale, accrescere e migliorare la qualità della vita delle generazioni presenti e future.

3. Il PGAF si compone di:

A) Relazione

B) Allegati

C) Stralci tematici del piano

D) Cartografia

E) Sintesi del piano e statistiche fondamentali.

4. I cui contenuti, **minimi**, sono di seguito illustrati.

A) Relazione

Elaborato finalizzato alla presentazione e analisi delle risorse presenti nell'area, all'illustrazione della metodologia di lavoro ed all'organizzazione della gestione del patrimonio. Deve essere coerente con le caratteristiche e i valori presenti nel territorio oggetto di pianificazione. A titolo indicativo, **ma non esaustivo**, la relazione deve contenere le tematiche riportate nella ***Delibera di Indirizzo*** di cui al punto 7 delle premesse intende la Deliberazione di Giunta Regionale Lazio del 14 febbraio 2005 n. 126 "Linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile del patrimonio silvo-pastorale regionale e schema generale della pianificazione sostenibile delle risorse forestali, delle procedure di approvazione, cofinanziamento ed attuazione. Revoca Dellib.G.R. 28 dicembre 1998, n. 8152.) e sue successive modifiche ed integrazioni:

B) Allegati

- Descrizioni particellari;

- Elaborati dendro-crono-auxometrici;
- Regolamento usi civici, pascolo ed altri regolamenti per eventuali usi esistenti nell'area (per i soli patrimoni silvo-pastorali di proprietà pubblica);
- Registro degli interventi ed eventi (*ex Libro economico*) in conformità allo schema di cui al Mod. 02/2004).

C) Stralci tematici del piano

L'introduzione degli stralci del piano risponde all'esigenza di produrre un documento più conciso e circostanziato per quelle frazioni del patrimonio agro-silvo-pastorale pianificate, che sono oggetto di una normativa territoriale specifica da parte di istituzioni diverse da quelle forestali. In questo modo si intende fornire alle istituzioni interessate un estratto specifico, di più semplice lettura, ed incentrato unicamente sugli aspetti interesse, fermo restando che eventuali approfondimenti possono effettuarsi, in collaborazione con l'Ufficio foreste, sul testo integrale del PGAF.

Con riferimento alle aree interessate riportate nello stralcio, vanno specificati i criteri di gestione che verranno attuati nel periodo di validità del piano e le motivazioni che hanno indotto la loro adozione, evidenziando la compatibilità con gli obiettivi di tutela previsti.

Dovranno essere prodotti almeno gli stralci più ricorrenti relativi alle aree di cui all' ex legge n. 29/1997, all' ex L.R. Lazio n. 24/1998, all' ex L.R. Lazio n. 43/1974, P.A.I., L.R. Lazio n. 39/2002 e siti natura 2000.

A discrezione dei redattori, gli stralci possono essere sostituiti da un pari numero di copie integrali del PGAF.

D) Cartografia e strati informativi

La cartografia dei piani deve utilizzare come base la Carta Tecnica Regionale (CTR 1:10.000). Gli elaborati cartografici dovranno essere forniti anche su supporto informatizzato (ovvero in formato *shape* (*.shp), oppure in altro formato leggibile con *arcinfo*, con sistema di coordinate UTM33 ED50).

La cartografia deve essere facilmente leggibile, pertanto, è opportuno l'uso di cromatismi diversi per sottolineare le diversità esistenti tra le aree adiacenti.

L'elenco riportato in tabella 4 costituisce il quadro di riferimento della cartografia utile a supporto della proposta della pianificazione. Rimane competenza del Tecnico individuare le cartografie effettivamente di interesse, dato il quadro specifico dell'area, nonché la possibilità di integrarle e/o aggregare i diversi tematismi.

Il Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA) e le altre strutture regionali potranno su specifica richiesta fornire i tematismi della cartografia disponibili.

5. La natura e le modalità di elaborazione e restituzione degli strati informativi, utili alla definizione della proposta di pianificazione e/o della sua gestione operativa futura, rappresentano elemento discrezionale di valutazione dell'offerta tecnica

Art. 29 – *garanzia accessoria*.

1. L' Aggudicatario, fino ad avvenuta approvazione dello strumento di pianificazione oggetto di contratto da parte della Regione Lazio, sarà tenuto a garantire la Stazione Appaltante ogni necessaria assistenza per la partecipazione a riunioni, tavoli tecnici, incontri, ecc., comunque predisposti nell' ambito dell' iter di approvazione.

2. L' Aggudicatario, qualora necessario, sarà tenuto a correggere e/o modificare e/o integrare, in tutto od in parte, il lavoro predisposto, ancor ché già oggetto di avvenuta approvazione da parte del Comune di Itri, sulla scorta delle indicazioni comunque richieste dalla Regione Lazio, ovvero dagli altri Enti e/o Organi partecipanti all' iter di approvazione del PGAF e del PAU.

3. Ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, l' Aggreditario è tenuto a produrre idonea a garanzia dell' impegno di cui al presente articolo, mediante sottoscrizione di polizza fideiussoria di importo pari al valore contrattuale maggiorato del 10 %, di durata non inferiore a cinque anni a decorrere dalla data di approvazione degli atti finali di progetto ed escutibile a prima presentazione.

4. Qualora richiesta la garanzia di impegno, i pagamenti di cui al precedente art. 21 rimangono sospesi fino alla consegna della polizza fideiussoria di cui sopra.